



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA l'istanza del 05/11/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 05/11/2015 al n. 146471 con la quale la Sig.ra Profeta Francesca nata a XXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 01/12/2020 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 1593 del 22/07/1988 registrato alla Corte dei Conti il 17/09/1988, Reg. n. 15, Fgl. n. 359, con il quale la Sig.ra Profeta Francesca, è nominata, a decorrere dal 01/08/1988, Operatore Tecnico addetto ai servizi di distribuzione, catalogazione e schedatura;
- VISTO il DA n. 3793 del 11/10/1989 registrato alla Corte dei Conti il 16/11/1989, Reg. n. 20, Fgl. n. 76 da cui risulta che la Sig.ra Profeta Francesca ha iniziato a prestare effettivo servizio in data 01/08/1988;
- VISTO il DA n. 2145 del 22/08/1990 registrato alla Corte dei Conti il 21/09/1990, Reg. n. 21, Fgl. n. 37, con il quale la Sig.ra Profeta Francesca, è nominata, a decorrere dal 01/09/1990, Aiuto Bibliotecario nel ruolo di cui alla Tabella "I" allegata alla l.r. n. 41/85;
- VISTO il DDG n. 2710 del 15/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 601 il 19/04/2004, con il quale la Sig.ra Profeta Francesca, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stata collocata nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che la Sig.ra Profeta Francesca, assegnata alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 20/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 80300 del 10/09/2020 con la quale si comunica al Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana, che la Sig.ra Profeta Francesca ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 20/12/2020;

VISTA la nota prot. n. 35727 del 28/10/2020 del Segretario Generale della Presidenza della Regione Siciliana dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, la summenzionata dipendente non viene soggetta a contingentamento;

VISTA la nota n. 114713 del 09/12/2020, con la quale si comunica alla Sig.ra Profeta Francesca il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 31/12/2020;

VISTO il DDG n. 3051 del 17/05/2012, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 656 il 13/06/2012, con il quale, alla Sig.ra Profeta Francesca, è riconosciuto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro, pari a mesi 10;

VISTO il DDS n. 1061 del 16/03/2016, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 638 il 24/03/2016, con il quale, alla Sig.ra Profeta Francesca, sono ricongiunti, ai fini di quiescenza, con onere di riscatto zero, i periodi certificati dall'INPS di Palermo, pari ad anni 1, mesi 5 e giorni 1;

VISTO il DDS n. 3304 del 20/07/2020, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1294 il 30/07/2020, con il quale, alla Sig.ra Profeta Francesca, è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di astensione facoltativa, pari a mesi 4 e giorni 10;

ACCERTATO che la Sig.ra Profeta Francesca alla data del 30/12/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad anni XXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 01/08/1988 al 30/12/2020	32	05	00
Periodi riconosciuti (DDG n. 3051/12)	00	10	00
Servizio ricongiunto (DDS n. 1061/16)	01	05	01
Periodo riscattato (DDS n. 3304/20)	00	04	10
TOTALE	35	00	11

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Profeta Francesca nata a XXXX, Funzionario Direttivo "D" e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Alla Sig.ra Profeta Francesca qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 18 DIC. 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto: si pubblici
Fatto Il Dirigente del Servizio 3
(G.G. Palagonia)
"Originale agli atti d'ufficio"